

## REGIONE ABRUZZO

assessorato.salute@regione.abruzzo.it  
dpf@pec.regione.abruzzo.it  
dpo@regione.abruzzo.it

## REGIONE BASILICATA

sanita@cert.regione.basilicata.it  
ass\_sanita@regione.basilicata.it  
rpd@cert.regione.basilicata.it

## REGIONE CALABRIA

presidentescopelliti@regcal.it  
dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it  
rpd@pec.regione.calabria.it

## REGIONE CAMPANIA

assessore.cinque@regione.campania.it  
dg.500400@pec.regione.campania.it  
dpo@pec.regione.campania.it

## REGIONE EMILIA ROMAGNA

sanita@regione.emilia-romagna.it  
dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it  
dpo@postacert.regione.emilia-romagna.it

## REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

assessorosalute@regione.fvg.it  
salute@certregione.fvg.it  
privacy@certregione.fvg.it

## REGIONE LAZIO

ass.sanita@regione.lazio.it  
salute@regione.lazio.legalmail.it  
dpo@regione.lazio.legalmail.it

## REGIONE LIGURIA

assessore.sanita@regione.liguria.it  
sanita@pec.regione.liguria.it  
rpd@regione.liguria.it



GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

REGIONE LOMBARDIA

segreteria.bertolaso@regione.lombardia.it  
welfare@pec.regione.lombardia.it  
rpd@regione.lombardia.it

REGIONE MARCHE

filippo.saltamartini@regione.marche.it  
regione.marche.sanita@emarche.it  
rpd@regione.marche.it

REGIONE MOLISE

segreteria.presidenza@regione.molise.it  
regionemolise@cert.regione.molise.it  
dpo@regione.molise.it

REGIONE PIEMONTE

assessore.sanita@cert.regione.piemonte.it  
sanita@cert.regione.piemonte.it  
dpo@cert.regione.piemonte.it

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

ass.salute@provincia.tn.it  
dip.salute@pec.provincia.tn.it  
idprivacy@provincia.tn.it

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

ress.gesundheit-dip.salute@pec.prov.bz.it  
rpd\_dsb@pec.prov.bz.it.

REGIONE PUGLIA

segreteria.assessorosalute@pec.rupar.puglia.it  
area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it  
rdp@regione.puglia.it

REGIONE SARDEGNA

san.assessore@pec.regione.sardegna.it  
san.dgsan@pec.regione.sardegna.it  
rpd@pec.regione.sardegna.it

REGIONE SICILIANA

assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it  
dipartimento.attivita.sanitarie@certmail.regione.sicilia.it  
dpo@certmail.regione.sicilia.it

Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma

Tel. +39 06 69677.1

protocollo@gpdp.it - protocollo@pec.gpdp.it

www.gpdp.it

REGIONE TOSCANA

simone.bezzini@regione.toscana.it  
regionetoscana@postacert.toscana.it  
urp\_dpo@regione.toscana.it

REGIONE UMBRIA

assessore.coletto@regione.umbria.it  
direzionesanita.regione@postacert.umbria.it  
dpo@regione.umbria.it

REGIONE VALLE D'AOSTA

piero.pontello@regione.veneto.it  
sanita\_politichesociali@pec.regione.vda.it  
privacy@pec.regione.vda.it

REGIONE VENETO

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it  
dpo@pec.regione.veneto.it

Oggetto: trattamento dei dati personali in ambito sanitario e tutela della dignità degli interessati. Le garanzie contenute nel Regolamento UE 2016/679 e nel Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs 30 giugno 2003, n. 196).

Le strutture sanitarie affrontano quotidianamente un'importante sfida per garantire il diritto alle cure, anche nei momenti di straordinaria emergenza sanitaria.

Le realtà dei dipartimenti di emergenza, in particolare, è messa a dura prova dalla necessità di garantire interventi efficaci e tempestivi da erogare spesso con risorse insufficienti.

Molti sono i diritti e gli interessi che in tale contesto devono essere tutelati, primo fra tutti quello alle cure. Le strutture sanitarie sono infatti sempre più spesso il luogo in cui si misura l'effettiva tutela di valori fondamentali di uno Stato come quello del rispetto della dignità umana, sempre più spesso connesso all'uso dei dati personali.

Il diritto alla tutela della dignità personale assurge, infatti, a parametro di riferimento per il trattamento dei dati personali, ma anche delle disposizioni etiche e deontologiche proprie del mondo sanitario.

Si pone pertanto la necessità di operare un bilanciamento tra valori e diritti fondamentali, partendo dalla consapevolezza che gli stessi sono patrimonio comune della disciplina sulla protezione dei dati personali e di quella che regola il sistema sanitario nazionale.

Il dato sanitario, fonte e risultato di analisi e valutazioni cliniche, è un valore fondamentale che deve essere non solo utilizzato per assicurare le migliori cure all'interessato, ma anche preservato e trattato nel rispetto della dignità dell'individuo e dei principi fondamentali del Regolamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, che richiede che il trattamento delle informazioni sia al servizio dell'uomo, dovendo considerare il diritto alla protezione dei dati alla luce della sua funzione sociale (Considerando n. 4 del Regolamento UE 2016/679).

In tale contesto, è necessario evidenziare che lo stesso ordinamento appresta specifiche tutele con riferimento a particolari tipologie di interventi sanitari o di patologie caratterizzate da una forte stigmatizzazione sociale in cui la dignità dei pazienti, soggetti per loro natura vulnerabili, è ancor più esposta. In molti provvedimenti, anche recenti e purtroppo talvolta di natura sanzionatoria, l'Autorità ha ricordato la necessità che l'erogazione delle prestazioni sanitarie, anche in emergenza, sia effettuata nel pieno rispetto soprattutto delle fasce più deboli quali i disabili, fisici e psichici, i minori, gli anziani e i soggetti che versano in condizioni di disagio o bisogno, garantendo altresì le specifiche tutele previste a favore delle vittime di violenza, di chi chiede l'accesso a percorsi clinici in anonimato e dei pazienti affetti da HIV.

Le condizioni con cui operano i professionisti sanitari, specie nei pronto soccorso, caratterizzate dalla mancanza di spazi adeguati e di risorse organizzative e umane, non può costituire un ostacolo al pieno rispetto dei diritti fondamentali dell'individuo specie in un contesto come quello sanitario in cui le fragilità sono più evidenti.

Si richiamano pertanto codesti Enti a garantire il pieno rispetto dei diritti fondamentali dell'individuo connessi al trattamento dei dati sanitari, a proseguire l'opera di formazione degli operatori sanitari prevista dal Regolamento e a vigilare affinché, nell'erogazione dei servizi sanitari, anche attraverso le nuove modalità offerte dalla sanità digitale, la protezione dei dati personali sia considerata un valore fondante sin dalla progettazione degli stessi.

Pasquale Stanzone